



Sezione Triveneta



Sezione Triveneta

con la collaborazione di

Dipartimento di Scienze
Cardiologiche, Toraciche e Vascolari,
Sezione di Sanità Pubblica,
Università di Padova

Scuola di Specializzazione
in Medicina del Lavoro,
Università di Padova

Scuola di Specializzazione
in Medicina del Lavoro,
Università di Trieste

SPISAL, ULSS 16, Padova



Giorgione
Ritratto di guerriero con scudiero (1502-1510), olio su tela
Galleria degli Uffizi, Firenze

con il patrocinio di

Associazione Padovana dei Medici
Competenti del Lavoro

Associazione Medici del Lavoro
Trevigiani

Convegno

DISPOSITIVI INDIVIDUALI DI PROTEZIONE: SCELTA, MODALITÀ D'USO, EFFICACIA, CRITICITÀ

**Aula Magna - Istituto Teologico Sant'Antonio Dottore
Via San Massimo 25 - Padova
Venerdì 11 maggio 2018**

Negli ambienti di lavoro la prevenzione dovrebbe essere esercitata alla fonte mediante interventi di carattere tecnologico o ambientale, in modo da eliminare o ridurre i rischi laddove si originano. Qualora detti interventi fossero di difficile realizzazione o nel caso di rischi residui, dovrebbero essere impiegati dispositivi individuali di protezione, la cui efficacia dipende comunque dal tipo di dispositivo e dalle modalità d'impiego. Essi non garantiscono quindi la tutela dei soggetti esposti.

Malgrado queste premesse siano largamente condivise, l'uso dei dispositivi è generalizzato a causa del basso costo e della semplice gestione. Diffusi in ogni luogo di lavoro, essi dovrebbero essere oggetto di un'approfondita cono-

scenza da parte dei soggetti impegnati nella prevenzione, in termini di scelta, modalità d'impiego, efficacia e criticità. Purtroppo, nella maggior parte dei casi, le conoscenze rimangono solo superficiali.

Si pone inoltre il problema della formazione dei lavoratori che, nel caso dei dispositivi di terza categoria (Regolamento UE 2016/425, allegato I), dovrebbe realizzarsi mediante un vero e proprio addestramento (D.Lgs. 81/2008, art. 77), disposizione, questa, soggetta a sanzioni. Infine un'ultima questione: quella dell'interazione reale tra medici competenti, tecnici consulenti e operatori dei Servizi di Prevenzione e Protezione, che mai come nel campo dei dispositivi è imprescindibile.

Mattino

Moderatori

Giovanni Battista Bartolucci, Francesca Larese Filon

09:00-09:20 Registrazione dei partecipanti
09:20-09:30 Saluti (*Francesca Larese Filon*, Presidente SIML, Sezione Triveneta)
09:30-09:50 Prevenzione primaria e riduzione dei rischi residui nell'ambito di un rapporto concreto

tra medici competenti, tecnici consulenti e RSPP (*Giovanni Battista Bartolucci*, Dipartimento di Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari, Sezione di Sanità Pubblica, Università di Padova)

09:50-10:00 Discussione
10:00-10:30 Dispositivi individuali di protezione uditiva (*Alessandro Peretti*, Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro, Università di Padova)

10:30-10:50	Guanti antivibranti (<i>Pietro Nataletti</i> , Dipartimento Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro e Ambientale, INAIL, Monte Porzio Catone, Roma)	14:30-14:40	Discussione
10:50-11:00	Discussione	14:40-15:10	Contaminazione delle superfici cutanee, guanti e indumenti di protezione (<i>Maria Gregio</i> , Dipartimento di Prevenzione, Azienda ULSS 3 Serenissima, Venezia; <i>Mariella Carrieri</i> , Dipartimento di Scienze Cardiologiche, Toraciche e Vascolari, Sezione di Sanità Pubblica, Università di Padova)
11:00-11:30	Assorbimento delle sostanze tossiche per via inalatoria e cutanea (<i>Francesca Larese Filon</i> , Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute, Università di Trieste)	15:10-15:20	Discussione
11:30-11:40	Discussione	15:20-15:50	Dispositivi di protezione del corpo, della testa, degli occhi, delle mani, dei piedi (<i>Massimo Osiliero</i> , SPISAL, Azienda ULSS 6, Padova)
11:40-12:10	Maschere filtranti per polveri, fumi e fibre (<i>Carlo Sala</i> , ex ARPA Lombardia, Milano)	15:50-16:00	Discussione
12:10-12:40	Maschere filtranti per inquinanti volatili (<i>Paolo Sacco</i> , Centro di Ricerche Ambientali, ICS Maugeri, Vigonza, Padova)	16:00-16:30	Esperienze e prospettive di vigilanza (<i>Liviano Vianello</i> , <i>Francesco Ciardo</i> , SPISAL, Azienda ULSS 6, Padova)
12:40-13:00	Discussione	16:30-16:40	Discussione
<i>Question Time</i>		<i>Question Time</i>	
13:00-13:30	Scelta, modalità d'impiego, efficacia e criticità dei dispositivi di protezione	16:40-17:40	La formazione e l'addestramento dei lavoratori in merito ai dispositivi di protezione
Colazione di lavoro in sede		<i>Question Time</i>	
Pomeriggio		17:40-18:40	Scelta, modalità d'impiego, efficacia e criticità dei dispositivi di protezione
Moderatori		18:40-19:00	Questionario ECM
<i>Luigi Perbellini, Andrea Trevisan</i>		19:00-19:20	Assemblea Sezione Triveneta SIML
14:00-14:30	Rischio chimico in ambienti confinati e dispositivi respiratori (<i>Lucio Ros</i> , SPISAL, Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana, Treviso)		

Iscrizione e quote

I posti in Aula Magna sono limitati, per cui le persone interessate sono invitate a iscriversi con sollecitudine.

L'iscrizione deve essere effettuata compilando la scheda allegata e inviandola alla Segreteria amministrativa via e-mail o fax, corredata dal pagamento della quota, entro e non oltre mercoledì 11 aprile 2018.

Le quote (IVA compresa), comprensive della colazione di lavoro, sono le seguenti:

- 50 euro per gli studenti e gli specializzandi;
- 100 euro per gli iscritti a: SIML, AIA, AIDII, Associazione Padovana dei Medici Competenti del Lavoro, Associazione Medici del Lavoro Trevigiani;
- 120 euro per i non iscritti alle associazioni sopraindicate.

Attestato di partecipazione

Ai partecipanti sarà consegnato l'attestato di presenza.

Accreditamento ECM (9 crediti)

Per i primi 100 iscritti di area sanitaria (medico chirurgo, tutte le discipline; tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro; infermiere, assistente sanitario, biologo, chimico, fisico), il Convegno sarà accreditato dal Provider nazionale Dipartimento di Medicina dell'Università di Padova (DIMED, id. 1884). Sono previsti 9 crediti.

Informazioni

Per informazioni riguardanti l'iscrizione e il pagamento delle quote rivolgersi tramite telefono o e-mail alla Segreteria amministrativa.

Per eventuali altre informazioni rivolgersi alla dott.ssa Isabella Macca, Segretario SIML Sezione Triveneta: isabella.macca@unipd.it.

Sede del Seminario

L'Istituto Teologico Sant'Antonio Dottore è sito a Padova in via San Massimo 25 ed è prossimo all'Ospedale Civile e al Policlinico. Per raggiungere l'Istituto Teologico:

- *in autobus*, dalla stazione ferroviaria prendere gli autobus Busitalia delle linee n. 6 o 24, scendere alla fermata "Ospedale Civile";

- *in taxi*, disponibile davanti alla stazione ferroviaria. È inoltre attivo il Servizio Radiotaxi, tel. 049/651333;

- *in auto*, se si proviene dall'autostrada Milano - Venezia, uscita Padova Est; se si proviene dall'autostrada Bologna-Padova, uscita Padova Sud.

Parcheggi: il più comodo è l'autosilos "Autopark" in Via Gattamelata 60, Padova, tel. 049/774854.

Altri parcheggi disponibili: Prato della Valle - piazza Rabin; via Sografi; Piovego - via Trieste; via Orus (angolo via S. Massimo con Zooprofilattico).

Progetto e coordinamento

Alessandro Peretti, Isabella Maccà, Paolo Sacco

Comitato Scientifico

Giovanni Battista Bartolucci, Mariella Carrieri, Domenico Cavallo, Azelio De Santa, Francesca Larese Filon, Marcello Lodde, Mohsen Hamzehian, Isabella Maccà, Luigi Perbellini, Alessandro Peretti, Paolo Sacco, Alberto Simonetti, Maurizio Treleani, Andrea Trevisan, Carlo Venturini, Nello Veronese, Liviano Vianello

Segreteria amministrativa

Meneghini&Associati, viale Trento 56F - 36100 Vicenza. Tel. 0444/578845. Fax 0444/320321

E-mail: meeting@meneghinieassociati.it

Segreteria ECM

Provider id1884

Dipartimento di Medicina - DIMED

Cristina Degan. Tel. 049/8218689. Fax 049/8211255

E-mail: cristina.degan@unipd.it

